

## Allegato 4

### Criteri relativi alla gestione del progetto "bottega scuola" per l'anno 2010/2011

A seguito di D.G.R. n. 27-387 del 26/07/2010

le agenzie ammesse al progetto "bottega scuola 2010/2011": Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consortio (AGENFORM); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Casaform; ECIPA Piemonte, costituite in rappresentanza unitaria come Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) Bottega Scuola Piemonte, si impegnano a garantire l'elaborazione e la gestione uniforme del progetto in tutte le sue fasi con la necessaria professionalità e nella tempistica prevista, assicurando la fornitura delle prestazioni richieste, secondo le seguenti condizioni:

#### Art. 1

#### ATTIVITA' PREVISTE

1. gestione e realizzazione di una prima fase di orientamento della durata complessiva di 150 ore, ripartite in: 110 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per i giovani; 40 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per gli artigiani (incontro giovani - imprese e "abbinamenti", programma didattico, docenza, fornitura materiali, messa a disposizione di aule e laboratori attrezzati nonché ogni altra funzione riconducibile alla conduzione del percorso di orientamento);
2. una seconda fase che collega all'intervento orientativo un percorso di tirocinio formativo della durata di 6 mesi, riconducibile all'art. 18 della Legge 196/97 regolamentata con D.M. 25/03/1998 n. 142 da svolgersi all'interno dell'impresa artigiana dell'eccellenza - bottega scuola (gestione del tirocinio formativo presso le imprese artigiane dell'eccellenza comprendente la funzione di tutoraggio ed ogni altra attività connessa con i periodi di presenza dei giovani in bottega, comprendente la stipula e la gestione delle assicurazioni R.C. e Infortuni);
3. erogazione delle borse di studio agli allievi nella misura di Euro 450,00 mensili per un periodo massimo di 6 mesi nonché dei rimborsi spese alle imprese dell'eccellenza nella misura di Euro 300,00 mensili lordi per un analogo periodo di 6 mesi;
4. elaborazione, al termine del percorso di tirocinio formativo, e in seguito a costante monitoraggio dell'iniziativa, di una scheda di valutazione del percorso di ciascun giovane coinvolto nel progetto che motivi sia l'inserimento che l'eventuale non inserimento lavorativo;
5. sperimentazione di un percorso sia progettuale che tecnico di formazione della figura del "maestro artigiano", in quanto portatore di conoscenza e professionalità con monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse e concorso di idee aperto;
6. attuazione, in collaborazione anche con altri soggetti, di iniziative coerenti con il progetto Bottega scuola;
7. a supporto del progetto, tutte quelle attività (ulteriore incremento delle botteghe scuola, convegnistica, approfondimenti, certificazioni e premiazioni) che Regione e ATS intendono predisporre per la promozione, la diffusione e l'ulteriore qualificazione dell'esperienza.

Art. 2  
SEDI ED ATTREZZATURE

L'associazione A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, come specificato nella premessa, dovrà garantire la disponibilità di sedi ed attrezzature a norma con le vigenti disposizioni sulla sicurezza e idonei secondo i requisiti tecnici richiesti dalla Regione Piemonte.

Art.3  
RESOCONTO FINALE

L'associazione A.T.S. dovrà fornire alla Regione Piemonte, e in specifico agli uffici preposti del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, tutta la documentazione necessaria a garantire l'avvenuta prestazione ed, in particolare, una relazione concernente la formazione effettuata con il dettaglio delle spese sostenute, comprendente:

- registro delle presenze dei giovani completo di fogli orientamento e tirocinio formativo; elenco docenti con ore svolte durante il progetto;
- documentazione concernente le spese sostenute per borse di studio e compensi alle imprese;
- dettaglio del materiale di uso e consumo eventualmente acquistato;
- spese relative alle fasi di orientamento, monitoraggio e tutoraggio,
- spese per convegni e/o momenti di approfondimento, per iniziative coerenti sviluppate in concorso con altri soggetti, nonché spese per la promozione e pubblicizzazione del percorso formativo;
- spese di segreteria e di coordinamento.

Art. 4  
PAGAMENTI

a) L'erogazione della borsa di studio ai giovani avverrà da parte dell' associazione A.T.S. che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte (impegno di spesa complessivo per n. 130 esperienze Euro 351.000,00).

b) L'erogazione dei compensi alle imprese dell'eccellenza avverrà da parte dell' associazione A.T.S. che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte (impegno di spesa complessivo per n. 130 esperienze: Euro 234.000,00).

c) Una quota di € 370.000,00 verrà destinata dall' A.T.S. per il pagamento delle spese legate alle attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e tirocinio, e per il coordinamento e la gestione del progetto.

d) Una quota di € 115.000,00 verrà destinata all'attuazione di un percorso progettuale e tecnico di definizione della figura del maestro artigiano"; per il monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; per l'organizzazione di seminari/convegni e attuazione, in collaborazione anche con altri soggetti, di iniziative coerenti con il progetto Bottega scuola.

I costi, di cui ai punti a), b), c) e d) saranno liquidati dalla Regione Piemonte come segue:

- un 50% della quota di cui ai punti a), b), c) e d), ad avvio del progetto, questo per favorire le iniziative di:

- monitoraggio (analisi e pubblicazione risultati) delle esperienze di bottega scuola pregresse;
- avvio della fase di orientamento dei giovani e delle imprese
- ideazione e prima sperimentazione del percorso progettuale sul “maestro artigiano” attraverso convegno e momenti di approfondimento
- eventuale avvio di collaborazioni con altri soggetti su iniziative coerenti con il percorso bottega scuola;

- un ulteriore 30% delle quote di cui ai punti a), b), c) e d) relativamente alla conclusione della fase di orientamento e all'avvio del tirocinio formativo in bottega;

- il restante 20% delle quote di cui ai punti a), b), c) e d) a conclusione dell'attività di tirocinio formativo e conseguente monitoraggio, dietro presentazione del resoconto finale e delle relazioni previste all'art. 3.

#### Art. 5 VERIFICHE

Il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, mediante i propri uffici, si riserva di effettuare verifiche sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma di cui al presente disciplinare, nonché sulla costituzione dell'Associazione A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, secondo i termini e le condizioni di cui alla premessa.

Qualora dalle verifiche dovesse emergere o risultare un comportamento contrario al buon funzionamento della sperimentazione, il settore si riserva di rivedere le condizioni di ammissibilità dei singoli soggetti e i rapporti giuridici in corso tra gli stessi e la Regione Piemonte.